

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche				
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019				
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020				
CORSO DILAUREA	SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI				
INSEGNAMENTO	DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO DELLE RETI TRANSEUROPEE C.I.				
CODICE INSEGNAMENTO	18047				
MODULI	Si				
NUMERO DI MODULI	2				
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/13, IL	IS/06			
DOCENTE RESPONSABILE	ROMANA	NICOL	_A	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	ROMANA	NICOL	_A	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	FIORE R	OSARIO)	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
CFU	10				
PROPEDEUTICITA'					
MUTUAZIONI					
ANNO DI CORSO	2				
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre				
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa				
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi				
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	FIORE RO	SARIO			
STUDENTI	Mercoledì		18:00	Aula 3 DSEAS	
	Giovedì	14:00	14:30	Aula 3 DSEAS	
	ROMANA NICOLA				
	Lunedì	10:30	12:00	A partire dal mese di marzo 20 normali attivita, il ricevimento s piattaforma Microsoft Teams, I TEAMS PER ACCEDERE: 4t8	si svolge attraverso la previa prenotazione. CODICE
	Giovedì	10:15	11:30	A partire dal mese di marzo 20 normali attivita, il ricevimento s piattaforma Microsoft Teams, I TEAMS PER ACCEDERE: 4t8	si svolge attraverso la previa prenotazione. CODICE

PREREQUISITI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Adeguata conoscenza dell'ordinamento e dei sistemi giuridici

Conoscenza e capacita' di comprensione:

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative all'ordinamento giuridico internazionale

Conoscere e comprendere il ruolo e le politiche dell'Unione europea nelle c.d reti transeuropee.

Capacita' di applicare conoscenza e comprensione

Saper trasferire in ambiti applicativi le conoscenze acquisite.

Comprendere le ragioni dello sviluppo dei principali istituti del diritto internazionale.

Comprendere le finalita' dell'intervento dell legislatore comunitario nei settori oggetto di approfondimento.

Autonomia di giudizio

Acquisire consapevolezza critica delle dinamiche dell'ordinamento internazionale e dei principali problemi derivanti dallo squilibrio Nord-Sud. Acquisire analoga consapevolezza critica riguardo alle azioni del legislatore comunitario esaminate nell'ambito del corso.

Abilita' comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.

Capacita' d'apprendimento

Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie dei settori.

Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore del diritto internazionale e del diritto comunitario dei trasporti e delle reti. Essere in grado di ricostruire le caratteristiche dei principali istituti

dell'ordinamento giuridico internazionale nonche' dei principali problemi dello sviluppo economico, ripercorrendo i principali orientamenti giurisprudenziali. Essere in grado di ricostruire l'intervento del legislatore comunitario nel settore delle c.d. reti transeuropee.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Esame finale orale con votazione in trentesimi, ottenuta come media ponderata delle valutazioni dei due moduli.

L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni.

Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande.

La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:

-Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.

-Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio,buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.

-Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.

-Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.

- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.
- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO DIRITTO DELLE RETI TRANSEUROPEE

Prof. NICOLA ROMANA

TESTI CONSIGLIATI

Camilla Buzzacchi (a cura di), L'Europa a rete. Il modello delle reti tra concorrenza e coesione sociale, Milano, Giuffre, 2011, ISBN: 9788814173110.

Potranno essere indicati ulteriori materiali bibliografici.

Si consiglia la consultazione di un manuale aggiornato di Diritto dell'Unione europea.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10713-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	68
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	32

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo intende fornire allo studente le competenze e le conoscenze necessarie a comprendere l'intervento dell'Unione europea nelle c.d. reti transeuropee (TEN) nel settore dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, per collegare tutte le regioni dell'UE. Tali reti sono stati individuate dal legislatore comunitario quali strumenti preposti a contribuire alla crescita del mercato interno e all'occupazione, perseguendo allo stesso tempo obiettivi ambientali e di sviluppo sostenibile.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	L'evoluzione del diritto comunitario: dai trattati istitutivi al Trattato di Lisbona
6	Le politiche comunitarie e gli strumenti normativi. Profili generali.
6	L'intervento del legislatore comunitario nel campo delle reti transeuropee. Profili generali
6	Le reti nel settore dei trasporti (TEN-T)
4	Le reti nel settore dell'energia (TEN-E)
4	Le reti nel settore delle telecomunicazioni (eTEN)

MODULO DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. ROSARIO FIORE

TESTI CONSIGLIATI

A. Cassese, Diritto Internazionale, Il Mulino Manuali, ultima edizione. Al manuale, si integreranno saggi brevi, note a sentenza ed altro materiale didattico forniti dal docente.

Contentate of differential differential deli decenter	
TIPO DI ATTIVITA'	В
AMBITO	50212-cooperazione e sviluppo
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso di diritto internazionale si prefigge di fornire allo studente gli strumenti tecnico-giuridici per una corretta analisi e comprensione della comunita' internazionale, con particolare riguardo alla sua evoluzione storica e alla comparazione tra l'ordinamento internazionale e quello statuale. In tale contesto, particolare attenzione, in ragione proprio della specificita' dei corsi di laurea cui l'insegnamento afferisce, sara' riservata - fermo restando che saranno trattati tutti gli argomenti del manuale suggerito- all'Unione Europea ed al complesso di norme relative ai diritti umani, tra cui, a titolo puramente indicativo, lo status di rifugiato ed il diritto d'asilo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	Caratteri generali del diritto internazionale ed evoluzione storica. La soggettivita' internazionale: Stati, individui, organizzazioni internazionali. Lo status della Santa Sede. Insorti, movimenti di liberazione, governi in esilio. Le fonti del diritto internazionale e i principi regolatori. La consuetudine. Caratteri generali. lus cogens. Il diritto dei trattati. Caratteri generali. Procedimento di formazione dei trattati. La ratifica. Procedimento di adattamento al diritto internazionale consuetudinario, pattizio e dell'Unione Europea. Gli accadimenti dei trattati.: modifica, invalidita, riserva, inefficacia extra partes, interpretazione, estinzione. Il dominio riservato e sua erosione. I diritti umani. Status degli stranieri: protezione internazionale e migranti. Protezione diplomatica. Immunita' degli Stati dalla giurisdizione straniera. Gli agenti diplomatici e consolari. Il diritto del mare e degli spazi aerei e cosmici. Illecito internazionale e sue conseguenze. Mezzi di risoluzione delle controversie. Il sistema di difesa collettiva. La giurisdizione internazionale. Unione Europea, WTO e NATO. La Corte Edu. Esame di talune sentenze.